

COPIA OMAGGIO



OBLÒ

Magazine



Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 4 - Ottobre 2023

A MOON OF LOVE

Ti aspettiamo al

Tutto Sposi

dal 26 al 29 Ottobre 2023

Mostra D'oltremare

Pad.1 Stand n° 102

Ritira presso di Noi la

Cartolina e

Partecipa

all'Estrazione di

2 Viaggi a Mauritius

e

2 Crociere Costa



***In omaggio set di valigie
per il tuo viaggio di nozze***

ALPITOURWORLD

Costa



A/R TRAVEL - S.I. & T. S.r.l.
C.so Vittorio Emanuele II, 81 80011 Acerra (NA)
tel.: 081.5205728 - 081.3448875
Email: ar.travel@artravel.it

Ambiente e salute, dall'Osservatorio regionale Ambientale la possibile svolta

Uno studio scientifico serio che dia risposte vere alla città e che accompagni le istanze messe in campo dal Comune per la tutela della salute pubblica. E' quanto emergeva giovedì 5 ottobre durante la tavola rotonda sul tema ambientale, organizzata dal Comitato Unitario 'no quarta linea' e che riuniva presso la Biblioteca diocesana il Vescovo **Antonio Di Donna**, l'Amministrazione comunale, i comitati ambientalisti ed i medici di base.

“Occorre uno studio scientifico rigoroso - sottolineava **Giovanni De Laurentis**, tra i promotori della manifestazione tenutasi lo scorso 14 ottobre - per verificare, se i timori sul legame patologie-ambiente sono supportati da dati reali”.

In realtà Acerra negli anni ha visto diversi incontri pubblici sul tema ambientale ed in tanti casi la comunità scientifica si è divisa. Il ricercatore **Antonio Giordano**, per esempio, già nel 2015 diceva, che “viviamo il disastro ambientale in maniera anomala, caotica, senza la conoscenza di quello che è accaduto”.

Sul nesso di causalità invece ammoniva, tuonando contro alcuni colleghi, “che non hanno detto la verità, che è una cosa tutta italiana, come se servisse per lavarsi le mani dall'aumento delle patologie tumorali, che dipendono da eventi multifattoriali”.

Nella stessa occasione l'allora PM di Nola **Cristina Amoroso** sottolineò, che “il problema dei dati è sentito dalla base e non dai vertici. La verità giuridica deve provare, che quell'inquinamento provocato da quella persona in quel territorio provoca l'insorgenza di malattie se a contatto per un certo periodo di tempo con l'agente patogeno”.

Verità giuridica, tuttavia, che nel 2020 fu accertata, ma da un'altra parte. Fu pubblicato, infatti, uno studio condotto dall'Istituto Superiore di Sanità a seguito dell'accordo di collaborazione con la Procura della Repubblica di Napoli Nord nei Comuni di sua competenza, cioè quella fetta di territorio che abbraccia parte della provincia di Napoli (in particolare il giuglianese) e l'entroterra casertano, nello specifico l'agro aversano.

Secondo quei dati lì c'era correlazione tra inquinamento e malattia. Cioè chi è maggiormente esposto ai rifiuti, rischia di ammalarsi di più.

Sempre nel 2020, invece, un luminare dell'oncologia internazionale, il dottore **Michelino De Laurentiis**, tra l'altro originario proprio di Acerra, sosteneva, “che i dati attuali non indicano un aumento dei tumori in questa zona (Acerra, ndr)” e, seppur non negando il problema,

spiegava che “correlare l'aumento dei tumori all'ambiente, in cui viviamo, è un esercizio estremamente semplificatorio”.

Da questa empassa prova a trovare soluzioni il Sindaco **Tito d'Errico** il quale, a nome dell'Amministrazione comunale, è riuscito a portare le istanze della città in Regione, attraverso il Consigliere regionale **Vittoria Lettieri** ottenendo, per legge, sia l'istituzione dell'Osservatorio regionale Ambientale, che una struttura di monitoraggio per il termovalorizzatore.

“Il termovalorizzatore non è il problema principale - le parole del Vescovo - ma il problema è dato dalla sommatoria degli impianti. Perché ingrandire un qualcosa, che è già grande? Non c'è nesso di causalità? Vallo a raccontare”.

Nel 2016 uno studio del Cnr, Ente pubblico di ricerca nazionale con competenze multidisciplinari vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, concluse che l'aria di Acerra e della provincia di Napoli era inquinata dal traffico, dal porto, dai riscaldamenti ma non dal termovalorizzatore, il cui apporto venne definito “trascurabile”.



SALA FESTE

Luna

EVENTO DEL **27** OTTOBRE 2023

IN COLLABORAZIONE CON:
HEROES EVENTS PARTY ANIMATION

PRESENTANO SPETTACOLO: **THE AVENGERS**

BIGLIETTO: 12 EURO
 SPETTACOLO + AREA GIOCHI + ANIMAZIONE + PIZZA E BIBITA

BIGLIETTO ADULTI: 5 EURO SPETTACOLO + APERITIVO

INFO: 3881844852 / 3801876656 / POSSIBILITÀ DI CONSEGNA GRATUITA AL VOSTRO INDIRIZZO

RTIRO BIGLIETTO: SALA FESTE LUNA VIA VINCENZO CUOCO N°5 / ACERRA

Quarta linea, il Comune annunciava la sua partecipazione al corteo per ribadire il suo no

La paventata ed eventuale realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore, conseguenza della decisione assunta dal Consiglio regionale campano, in data 14.07.2023, di approvare l'accantonamento di una somma pari a **27 milioni di euro** per la realizzazione di un'ulteriore linea dell'impianto e per sostenere le spese di adeguamento e manutenzione dello stesso, era alla base della manifestazione organizzata dal comitato unitario contro la quarta linea.

Il provvedimento era contenuto nell'assestamento e variazione di Bilancio di Previsione per il prossimo triennio. I 27 milioni fanno parte di un "tesoretto", realizzato con i maggiori introiti incamerati nel 2021 dalla vendita di energia elettrica prodotta dall'impianto tramite la combustione dei rifiuti.

Un tesoretto che già nel luglio dell'anno scorso era stato destinato alla costruzione del nuovo forno del termovalorizzatore, ma che ancora non era stato formalizzato tra le voci di Bilancio.

Nelle intenzioni della Regione la realizzazione della quarta linea di incenerimento dei rifiuti dovrebbe far fronte ai diversi stop degli altri forni durante la manutenzione, a cui sono soggetti (almeno 6 all'anno distribuite tra le linee) e quindi mettere riparo alle emergenze di smaltimento dei rifiuti, che si verificherebbero dal mancato funzionamento dell'impianto.

Ma soprattutto anche in vista della fermata totale o parziale per un periodo molto lungo del termovalorizzatore prevista tra il 2027 ed il 2029, fissata a 20 anni dall'entrata in funzione per la manutenzione alle caldaie.

Già lo scorso 20 luglio si celebrò un "accesso" e monotematico Consiglio comunale, dal quale emerse un netto no della maggioranza alla realizzazione della quarta linea con l'approvazione di un documento approvato dalla stessa e non votato dall'opposizione. Posizione resa nota alla città anche attraverso l'affissione di due manifesti e l'invio di comunicati stampa agli organi d'informazione.

Dal canto suo il Vescovo **Antonio Di Donna** espresse tutta la sua contrarietà all'ipotesi quarta linea ed invitò la Regione Campania «ad abbandonare per iscritto il progetto di una quarta linea dell'inceneritore».

Nel frattempo alcuni giorni antecedenti la suddetta manifestazione il Sindaco **Tito d'Errico**, unitamente alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale, attraverso un comunicato stampa, scrivevano:

"Il Comune di Acerra ha nuovamente espresso parere negativo al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del termovalorizzatore.

Tale posizione è stata ribadita in data 5.10.2023 nel corso dell'apposita Conferenza dei Servizi riconvocata dalla Regione

Campania alla luce dei rilievi eccettivi dall'Ente nel corso del precedente incontro del 22 giugno e legati al piano di gestione degli eventuali malfunzionamenti dell'impianto.

I chiarimenti prodotti dalla A2A, la società mista pubblico/privato che gestisce l'impianto di proprietà della Regione Campania, sono stati ritenuti non esaustivi "poiché non rimuovono le criticità segnalate limitandosi, quindi, ad enunciazioni teoriche, senza entrare nel merito della questione".

"Che la questione ambientale debba essere oggetto di ulteriori approfondimenti - spiegava il Sindaco - è testimoniata dal fatto, che la Regione Campania ha di recente istituito per legge l'osservatorio ambientale sul termovalorizzatore ed una commissione di esperti, per valutare l'inquinamento ambientale ed il suo eventuale impatto sulla salute pubblica".

La Conferenza dei Servizi per il rinnovo dell'AIA, dunque, si è conclusa con il parere favorevole degli Enti coinvolti, ad eccezione di quello negativo espresso dal Comune di Acerra.

In merito alla questione ambientale, inoltre, il Sindaco annunciava la partecipazione dell'Amministrazione comunale alla manifestazione apolitica contro la paventata realizzazione della quarta linea organizzata dal 'comitato unitario no quarta linea' e prevista per il 14 ottobre.

"L'Amministrazione comunale ha da sempre affrontato il dramma della presenza sul territorio acerrano di insediamenti industriali inquinanti in modo serio, senza strumentalizzazioni di parti politiche, con atti amministrativi concreti, con documenti approvati in Consiglio comunale e facendo sentire la propria voce nelle sedi istituzionali regionali e nazionali esclusivamente per il bene della cittadinanza.

Continueremo a ribadire e proporre nelle sedi preposte tutte le iniziative necessarie per contrastare, con quanto in nostro potere, l'aggravio del carico ambientale in città per migliorare la qualità dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Essendo questo un sacrosanto obiettivo comune, di tutti, non di una parte, siamo convinti che tutta la città, comitati compresi, appoggeranno il lavoro dell'Amministrazione comunale su questi temi".



FARMACIA BASILICATA seguì le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

G.D.B. CONSULTING
S.r.l.s.

STUDIO TECNICO LEGALE
P.A. Guido Di Buono
INFORTUNISTICA STRADALE

Via Verdi, 56 - ACERRA
Tel.: 081 319 9314 - Cell.: 3930177591
Email: dibuonoguido@libero.it

La Chiesa ed i cittadini in corteo contro la quarta linea del termovalorizzatore

La manifestazione cittadina dello scorso 14 ottobre contro la paventata realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore ed organizzata dal comitato unitario, con tanto di corteo partito da piazza Duomo e che attraversava alcune arterie cittadine, per poi concludersi dinanzi alla Casa comunale, era preceduta anche da un comunicato stampa della locale sezione di Fratelli d'Italia, in cui si legge: "Ribadiamo il nostro no alla quarta linea e crediamo, che Acerra non possa diventare la pattumiera della Campania o il capro espiatorio degli errori di **Vincenzo De Luca** e della sinistra regionale.

Consideriamo le occasioni pubbliche di manifestazione di dissenso come la marcia del 14 ottobre sane per la comunità. Eppure non nascondiamo - aggiungeva il partito di centrodestra - un certo stupore, nel vedere importanti esponenti locali di maggioranza e di minoranza fare, in questi giorni, sciacallaggio mediatico, fingere diatribe politiche e poi appoggiare nelle stanze della Regione i disegni di De Luca, che è il responsabile numero uno di questa situazione.



Fratelli d'Italia ribadisce che questa è una vergogna e siamo certi che gli Acerrani, quando guarderanno sfilare le facce di bronzo dei mausolei della politica locale, lo comprenderanno chiaramente". Venendo alla manifestazione, in piazza scendevano studenti, docenti, medici, ma anche le madri dei tanti giovani morti per cancro.

Durante il tragitto a terra venivano adagiati dei fantocci ricoperti di vernice rossa con la scritta: "ora a chi tocca", per ricordare le morti per cancro in città.

"Le rassicurazioni, secondo le quali la quarta linea dell'impianto decisa dalla Regione, che dovrebbe entrare in funzione solo in caso di guasto o di manutenzione dell'inceneritore, non ci convincono - sbottava il Vescovo **Antonio Di Donna** - ed una nuova linea è una sconfitta per tutti. Significa che la raccolta differenziata è solo



una farsa. Acerra non può essere agnello sacrificale e si distribuiscano gli impianti sull'intero territorio regionale.

I 27 milioni di euro stanziati per l'impianto vengano utilizzati per le bonifiche e la tutela della salute.

La chiesa è insieme alla gente, dov'è la città è la chiesa".

Dal canto suo il Sindaco **Tito d'Errico** dichiarava: "Abbiamo già deliberato contro la realizzazione della quarta linea e messo in mora la Città Metropolitana affinché, attraverso l'individuazione delle aree sature, vieti che ad Acerra si insedino altri impianti inquinanti.

L'amministrazione comunale continuerà a lavorare sulla questione ambientale e sui temi della salute pubblica, per tutelare gli acerrani senza strumentalizzazioni di parti politiche e con atti amministrativi concreti, che restano patrimonio di tutti, anche di coloro che non sono animati da uno spirito democratico, che non sanno e non vogliono ascoltare".



Al corteo prendevano parte, tra gli altri, Assessori, Consiglieri comunali e regionali quali **Mensorio** e **Vittoria Lettieri**, in maggioranza con il Presidente **De Luca** ed i parroci don **Maurizio Patriciello** e don **Peppino Gambardella**, che combatte contro un biodigestore al confine con Acerra, sito tra un campo sportivo ed un motel in costruzione.

Dal comitato unitario sostenevano, che "realizzare la quarta linea significa relegare Acerra per altri 20 anni a capitale dello smaltimento dei rifiuti con un inceneritore, che invece andrebbe dismesso, per rilanciare l'agricoltura ed il patrimonio artistico ed archeologico della città".

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopianico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Mancata manutenzione del verde pubblico: danni e disagi arrecati alla popolazione

La mancata manutenzione del verde pubblico arreca, come al solito, notevoli danni e disagi alla popolazione acerrana.

Un'azione che afferisce alla cosiddetta "ordinaria amministrazione", quella cioè che tutela anche l'immagine ed il decoro urbano, sottraendo il territorio urbano allo stato di abbandono, in cui versa. Sono note e palesi, infatti, le condizioni in cui versa il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi e strade e la cui incuria comporta: occultamento della segnaletica stradale, con disagi e pericoli per pedoni e conduttori di veicoli, impossibilitati a

riconoscere e a rispettare i segnali stradali; scarsa visibilità nelle ore serali e notturne, perchè gli effetti dei corpi luminosi accesi della pubblica illuminazione vengono annullati dalla vasta vegetazione che sormonta gli alberi, dando vita a grandi zone d'oscurità; "intrusione" degli alberi su balconi e terrazzi di private abitazioni.

Ed ancora: intasamento ulteriore delle caditoie stradali, spesso prive della dovuta manutenzione e della pulizia, a seguito della caduta delle foglie al suolo; caduta di resina rilasciata dagli alberi, che si deposita sulle vetture in sosta a danno delle carrozzerie dei veicoli; ecc.

Oltre alla diffusione di piccoli parassiti nelle strutture pubbliche e nelle private abitazioni, tanto da costringere i proprietari ad acquistare antiparassitari vari.

Una situazione di certo nota agli amministratori comunali

che, ad onor del vero, devono fare i conti anche con un numero esiguo di unità addette alla squadretta comunale di manutenzione.

E ciò sia perchè, nel tempo, alcuni di essi sono andati in pensione o sono deceduti.

E sia perchè concorsi al Comune, per individuare tali figure, non sono stati banditi.

E di ciò non ha mai argomentato nemmeno chi, oggi, si trova dall'altro lato della barricata, ivi relegato dal voto degli elettori alle ultime amministrative ma che in precedenza, è stato, per anni, una colonna portante delle amministrazioni cittadine succedutesi nel tempo.

Inoltre una testimonianza del fatto che le specie arboree, le cui tipologie sono anche inadatte ad un contesto urbano come il nostro, arrecano evidenti ed insostenibili disagi alla collettività, viene anche dall'azione di "ignoti" i quali, esasperati da un tale stato di cose, arbitrariamente le abbattano soprattutto dinanzi o nei pressi delle loro abitazioni, lasciando vuoti i cordoli di delimitazione degli alberi e gli involucri che contenevano le piante.

Ed il territorio comunale conta decine e decine di alberi scomparsi o recisi alle estremità.



Joseph Fontano



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2023-2024**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Presentato il libro: "Diario della Prigionia" in ricordo di don Tommaso Carfora

Veniva presentato lo scorso 30 settembre il libro dal titolo: "Diario della Prigionia - I giorni drammatici del '43 tra sogno e realtà" (Edizione Fratelli Capone).

Testo curato dalla parrocchia Santissima Maria del Suffragio e presso la quale veniva presentato. "Fin dall'inizio del mio ministero nella Diocesi di Acerra mi avevano parlato dei giorni drammatici dell'ottobre 1943 - diceva il Vescovo **Antonio Di Donna** - quando la città aveva conosciuto la violenza dei nazisti, la deportazione degli uomini, la vicenda del parroco del Suffragio don Tommaso Carfora e del Vescovo Nicola Capasso, i quali avevano dato una bella testimonianza di vicinanza al loro popolo.

Dopo aver saputo, che il sacerdote ne aveva fatto un diario, più volte avevo sollecitato che quelle pagine fossero raccolte. Finalmente quel diario oggi viene pubblicato grazie alla sollecitudine di chi lo ha curato. Dal testo emerge l'ansia pastorale del prete, il profondo legame coi suoi fedeli, l'esperienza drammatica da lui fatta, il ministero svolto tra i compagni di prigionia, che vedevano in lui un punto di riferimento, i tentativi di dialogo coi soldati Tedeschi, le sofferenze, fino alla liberazione ed al suo ritorno ad Acerra.

Da queste pagine viene fuori anche il volto della nostra città, che in quei giorni visse pagine drammatiche, tanto da essere insignita della Medaglia d'Oro al Valor Civile.

Così come emerge la figura del Vescovo Capasso - aggiungeva Di Donna - che non esitò a scendere in campo e a schierarsi a difesa del suo popolo e di un suo prete".

Dal canto suo il parroco della chiesa del Suffragio, don **Nello Crimaldi**, diceva: "Ho sempre ritenuto molto importanti la memoria del comportamento tenuto e le pagine scritte da don Tommaso Carfora durante i tragici fatti del 1943. Da ragazzo gli anziani mi raccontavano dell'arresto e della prigionia del parroco, che mi aveva preceduto. Ed allora ho cercato eventuali relativi documenti negli archivi della parrocchia.

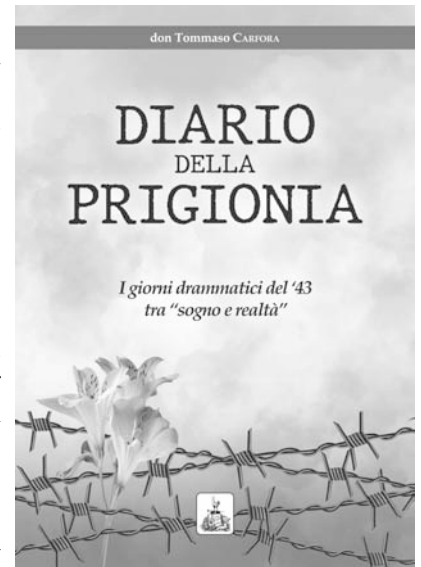
Ma per fortuna, ad integrare gli stessi, è stata la famiglia di don Tommaso, che mi fece pervenire il suo diario. Nel quale - aggiungeva don Nello - ogni particolare è raccontato con lucidità, con animo sacerdotale, che non si smarrisce nemmeno nei momenti difficili.

La comunità acerrana difese il suo parroco e monsignor Capasso ed al suo rientro in città, il 23 giugno del 1944, lo accolse con esultanza, gioia e lacrime. Ecco perché questo testo è una preziosa testimonianza ed un valido contributo, per poter essere sempre più costruttori e custodi di pace, viste le tante guerre ancora presenti nel mondo".

Il giornalista **Lello Tagliamonte**, invece, nel suo intervento, sottolineava la valenza della memoria ed il fatto che "don Tommaso, attraverso le pagine di questo diario, ci fa rivivere la storia della nostra città, di un Acerra del tutto immersa in quei terribili giorni di guerra.

Ci fa toccare con mano il valore della solidarietà, l'affetto filiale di un grande uomo quale il Vescovo Capasso, di quanto forti e sinceri fossero i legami tra popolo di Dio e sacerdote. Pertanto - proseguiva Tagliamonte - don Tommaso è stato un fedele testimone di quei giorni drammatici ed ha voluto fissare su carta quelle giornate dure, che lui definisce la sua angosciosa odissea".

J.F.





**Dai più voce
alla tua Azienda**

CONTATTACI

**NEON
ACERRANA**
S.R.L.

INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445

 **331.1478923**

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

Don Patriciello elogia l'intervento del Governo Meloni, che sta dando i primi risultati

Chi meglio di don **Maurizio Patriciello**, parroco di Caivano e di quel famoso quartiere denominato 'Parco Verde', teatro di svariati reati, spaccio di droga e stupri compresi, può sintetizzare gli effetti prodotti dall'intervento e dalla presenza nel Comune del napoletano del premier Meloni e del suo Governo?

Un intervento non solo repressivo, ma anche di recupero socio culturale dell'area con l'incremento, ad esempio, del numero dei docenti, dei laboratori e dei campi estivi.

“Da quando il Presidente del Consiglio dei Ministri **Giorgia Meloni** è venuta a Caivano, è stata intensificata la presenza delle Forze dell'Ordine in piazza e lo spaccio - ha dichiarato il sacerdote - non dico che è finito del tutto, ma è diminuito notevolmente”.

Dal canto suo Meloni ha replicato: “Le parole di don Patriciello, che ringrazio per il suo impegno quotidiano e per la cura nei confronti dell'intera comunità di Caivano, sono per noi motivi di ispirazione, a fare sempre meglio e a porre definitivamente fine alle zone franche.

Anche in vista del termine dei lavori di bonifica da parte degli specialisti del genio dell'Esercito Italiano, nel centro sportivo Delphinia.

Restituiremo - ha aggiunto la premier - quei territori alle famiglie ed ai tanti cittadini, che desiderano vivere in sicurezza e costruire un futuro migliore per i loro figli. Avanti con determinazione”.



Il documento dei Dirigenti scolastici sull'emergenza ambientale del territorio locale

“La scuola di Acerra è luogo di impegno più che ventennale e di innumerevoli progetti educativi su eco- sostenibilità e cittadinanza attiva: nella Scuola di Acerra si pratica la raccolta differenziata (anche da prima che fosse proposta in città), è stata bandita la plastica, si sperimenta il compostaggio, si promuovono la riduzione, il riciclo, il riuso ed il recupero creativo dei rifiuti, si pratica la formazione alla transizione ecologica e l'educazione alla biodiversità.

I recenti processi attivati dall'Agenda 2030, ancora maggiormente la vedono impegnata in una eco-narrazione della realtà, tesa a promuovere il passaggio da una cultura antropocentrica ad una visione ecocentrica, motore di sviluppo economico e di trasformazione culturale.

Essa si muove con tutti i possibili strumenti pedagogici e didattici, per accrescere la conoscenza del delicato equilibrio dell'ecosistema e per promuovere la consapevolezza delle politiche e delle pratiche, atte a tutelarle e a favorire le migliori condizioni di vita nel presente e per il futuro.

Pertanto, affinché si riduca lo scarto tra i “saperi appresi a scuola” ed i “saperi vissuti fuori” ed i giovani possano realmente diventare motori della transizione verso migliori destini individuali e collettivi, la Scuola di Acerra non resta indifferente alle problematiche del territorio.

Essa, consapevole dell'emergenza ambientale in corso e colpita dalle sue drammatiche conseguenze, condivide la preoccupazione per il futuro del territorio espressa dal Comitato Unitario “No quarta

linea inceneritore, per la difesa ambientale”, promotore di iniziative ed appelli finalizzati a manifestare la contrarietà alla realizzazione della quarta linea e, più in generale, a sostenere la necessità di tutelare la salute e l'ambiente del territorio acerrano.

La Scuola di Acerra è vigile ed attenta alle scelte per il territorio ed auspica una significativa e determinante azione delle Autorità Competenti per: scongiurare l'ampliamento di impianti a forte e/o incerto impatto ambientale; investire nella tutela, nel risanamento e nella bonifica di aria, acqua e suolo; assicurare azioni generalizzate di monitoraggio della salute di bambine e bambini, alunne ed alunni, studentesse e studenti del nostro territorio; assumere ogni ulteriore e possibile determinazione, al fine di scongiurare ogni eventuale pericolo per la salute, la sicurezza e la prevenzione dei conseguenti rischi in un territorio già profondamente danneggiato dalla sommatoria di diverse e pericolose fonti inquinanti.

Per la Scuola di Acerra. Sicuri della condivisione da parte di quanti hanno a cuore lo sviluppo sostenibile del territorio”.

Sottoscritto dai Dirigenti scolastici delle scuole statali di Acerra I Circolo “don Antonio Riboldi” dott.ssa **Isabella Bonfiglio**; II Circolo “don Peppe Diana” dott.ssa **Raffaella Fedele**; IV Circolo “Verolino-Verone” dott.ssa **Rosanna Bianco**; I.C. “Ferrajolo-Siani” dott.ssa **Gabriella Ricci**; I.C. “don Milani-Capasso” dott.ssa **Rita Esposito**; S.M.S. “Gaetano Caporale” dott.ssa **Rosa Esca**; Liceo “Alfonso M. de' Liguori” dott. **Giovanni La Montagna**; I.S. “Bruno Munari” dott.ssa **Lea Vitolo**.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co “il 900” - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Joe Burger

CONSEGNE A DOMICILIO



Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: **081 235 56 08**

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

La maggioranza ha già votato in Consiglio contro la quarta linea, l'opposizione no

La paventata ed eventuale realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore, nei giorni precedenti la manifestazione cittadina di sabato 14 ottobre 2023, era caratterizzata anche dalla richiesta, avanzata dai Consiglieri comunali della coalizione "Per Acerra Unita", di convocazione di una seduta urgente e straordinaria del Civico consesso per il giorno 14.10.2023 alle ore 16:00 a piazza Duomo.



I consiglieri proponenti si dichiaravano disponibili, a votare positivamente una sintetica proposta deliberativa, che contenesse un dispositivo di adesione formale alla manifestazione, proposta dal Sindaco e redatta d'intesa con il comitato unitario.

A seguito della Conferenza dei Capigruppo tenutasi lo scorso 11 ottobre, la suddetta coalizione in un comunicato stampa scriveva: "Teri sera è stata la prima volta, che siamo chiamati dal Sindaco, a confrontarci su un problema della città - dichiarava **Salvatore Maietta**, che ha guidato la delegazione dei 7 consiglieri di Coalizione civica - ed è solo grazie all'impulso del Comitato ed alla mia decisione di non partecipare ai teatrini del Presidente del Consiglio comunale, se la riunione si è tenuta.

Il Sindaco ha dichiarato, fin da subito, l'inutilità di un'adesione formale del Consiglio comunale alla manifestazione del 14 ottobre - aggiungeva Maietta - ritenendo superfluo un nuovo Consiglio comunale: da uomo delle istituzioni non comprendo la sua volontà di dividere la città. Nessun Sindaco dal 2004 ad oggi ha lavorato, per delegittimare il Consiglio comunale.

E' evidente, che il suo è un NO alla quarta linea solo di facciata e ciò mette in difficoltà la nostra comunità, che non sa che farsene di un Sindaco così. La mancata adozione di una deliberazione di formale adesione alla manifestazione, lo dico da vice Presidente del Consiglio comunale, impedisce la presenza del gonfalone e non consente al Sindaco di rappresentare con la fascia, così come al Presidente del Consiglio comunale gli organi comunali, così come correttamente fatto rilevare anche dal Comitato durante la riunione. Le adesioni sono individuali, politiche, ma non istituzionali. Chi parlerà non ci rappresenterà e su questo chiediamo al Comitato, di essere molto attento anche alla forma".

A stretto giro arrivava anche la risposta della maggioranza che, in un comunicato stampa, scriveva: "La Conferenza dei Capigruppo consiliari, riunita ieri sera, ha respinto la richiesta di 'ripetere' la

seduta del Consiglio comunale in piazza sabato 14 ottobre, nel giorno della manifestazione indetta contro la quarta linea del termovalorizzatore.

Una proposta pervenuta solo martedì 10 ottobre da parte di 7 consiglieri su nove di minoranza. Su questo stesso argomento, infatti, l'Assise cittadina si è già espressa nelle scorse settimane con l'Amministrazione comunale, che ha già pubblicamente aderito all'iniziativa.

Pertanto la proposta di riunire il Consiglio comunale in piazza contemporaneamente

ad un'altra manifestazione è stata respinta, poichè ritenuta una posizione strumentale. Gli esponenti dell'opposizione, sul tema, non hanno votato il documento proposto dalla maggioranza in Consiglio comunale nel quale, oltre a ribadire il 'no' alla quarta linea, sono state definite anche una serie di misure a tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente.

La richiesta di celebrare il Consiglio comunale tra la folla, durante lo svolgimento di un'altra pubblica manifestazione, è un vano tentativo della minoranza, di recuperare proprio questo mancato voto al documento della maggioranza, che intende salvaguardare l'interesse collettivo della città di Acerra.

Sono evidenti, in proposito, le tantissime difficoltà di svolgimento del Civico consesso in una situazione come quella, che si presenterà sabato. Di conseguenza l'Amministrazione comunale ha ritenuto le posizioni dell'opposizione totalmente funzionali, a continuare a confondere i cittadini sulla realtà.

Una realtà che vede l'Amministrazione comunale votare in Consiglio contro l'eventuale quarta linea del termovalorizzatore, con l'opposizione, invece, che il documento contro la realizzazione della quarta linea non l'ha mai votato. Sulla partecipazione alla manifestazione di sabato 14 ottobre ogni singolo amministratore, tra l'altro, si è già pronunciato, aderendo ad essa.

Durante la stessa Conferenza dei Capigruppo è stato sottolineato quanto affrontato, per contrastare la presenza sul territorio acerrano di insediamenti industriali inquinanti in modo serio, senza strumentalizzazioni di parti politiche, con atti amministrativi concreti, con documenti approvati in Consiglio comunale e facendo sentire la propria voce nelle sedi istituzionali regionali e nazionali esclusivamente per il bene della cittadinanza".



AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE ORTICOLE**

D'Anna Salvatore e Ferdinando

Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303
Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

**SUPERMERCATO
PUOPOLO**

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Arcangelo Giacinto illustra il nuovo corso del PD tra prospettive e difficoltà

Nel fare una breve analisi dell'attuale situazione del Partito Democratico di Acerra e delle sue prospettive, il Segretario cittadino **Arcangelo Giacinto** dichiara:

“Dopo il risultato negativo delle scorse amministrative si è palesata la necessità, culminata nel nostro congresso di circolo, di un cambio di rotta e di strategia, che non assumesse però i connotati di una rottamazione ma piuttosto di una rigenerazione, che tendesse non solo ad avvicinare nuovi militanti, ma anche a recuperare le risorse, che negli anni si erano allontanate dal partito, coniugandole con chi invece c'è sempre stato, anche e soprattutto nei momenti di difficoltà ed insieme provare a ricostruire un forte e valido soggetto politico, che possa essere riferimento per il popolo della sinistra moderata e progressista in città troppo smesso smarrito dal civismo usa e getta.

Perciò dopo sei mesi dalla mia elezione, siamo in fase di cantierizzazione. Abbiamo avviato un percorso di rilancio, affidando anche ruoli di responsabilità ai giovani che ci seguono e che meritano fiducia e sostegno, oltre ad altri che si sono avvicinati in questi mesi. Molto c'è ancora da fare.

Circa gli obiettivi a breve e lungo termine stiamo organizzando per le prossime settimane una serie di iniziative, che andranno a coniugare sia i temi nazionali, com'è stato il 2 ottobre scorso con il salario minimo, ma anche l'autonomia differenziata e l'emergenza casa.

Grande attenzione poi riserviamo ai temi locali - prosegue il Segretario - quali il PUC, il commercio ed il centro storico, oltre alla paventata realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore, che ha visto nella manifestazione dello scorso 14 ottobre una partecipazione straordinaria di cittadini, associazioni e movimenti.

A proposito della linea aggiuntiva all'impianto, mi preme fare un plauso ed un sincero ringraziamento al Comitato Unitario, che è stato promotore ed aggregatore della manifestazione. Un ringraziamento anche al Vescovo **Antonio Di Donna**, che su questi temi riesce sempre a tenere alta l'attenzione della nostra comunità e non solo. Sulla “quarta linea” la nostra posizione è stata chiarita in più occasioni.

La nostra contrarietà - aggiunge Giacinto - deriva dal fatto, che la sua realizzazione aumenterebbe il carico ambientale sul nostro territorio, che andrebbe invece sgravato.

Il Pd Acerra da sempre schierato dalla stessa parte nella lotta ventennale contro l'inceneritore, ritiene tuttavia che in questa fase, anziché cavalcare l'onda della paura e della mistificazione, fingendosi ambientalisti in città e governisti altrove, sia giunto il tempo di richiedere a gran voce investimenti in soluzioni moderne e sostenibili per la gestione dei rifiuti.

Dobbiamo lavorare insieme a tutti i livelli istituzionali, per promuovere una transizione verso un'economia circolare, che riduca la produzione di rifiuti, favorisca il riciclo ed il riutilizzo dei materiali e protegga la salute delle comunità locali e dell'ambiente anche attraverso l'avvio in maniera convinta e spedita degli impianti di compostaggio e l'operatività dell'osservatorio ambientale regionale, strumento fondamentale anche per il monitoraggio del fenomeno altrettanto dannoso dei roghi tossici.

E' chiaro che oltre alla protesta, legittima e sacrosanta, è necessario che le forze politiche di questa città, con la massima serietà e competenza, chiedano a tutti i livelli sovracomunali in primis l'aggiornamento del piano regionale dei rifiuti, prevedendo una moratoria per quei Comuni, che non raggiungono livelli di differenziata accettabile e che sono i primi conferitori dell'impianto acerrano”.



LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Totoò

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

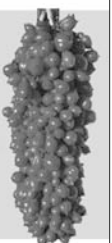


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



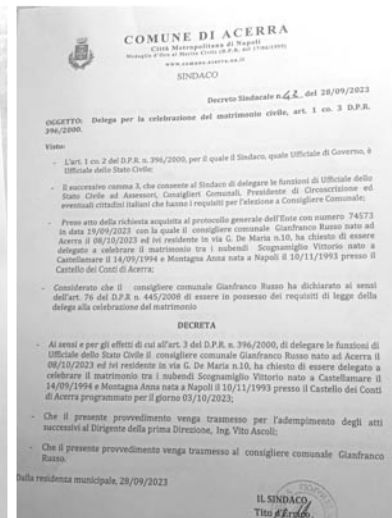
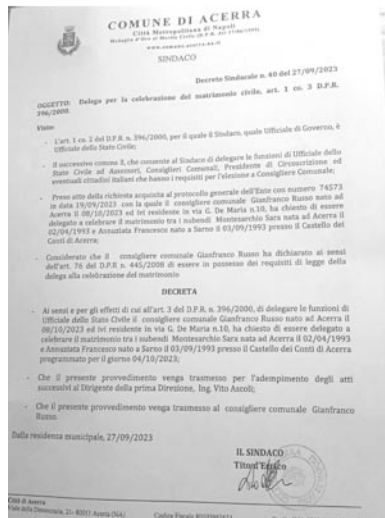
Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Nominato Consigliere comunale e celebratore di matrimoni prima ancora di nascere!!

Che nella Pubblica Amministrazione accadesse di tutto, miracoli compresi, lo sapevamo già da tempo. Ma riuscire a fare qualcosa, prima ancora di essere nati, ha davvero dell'incredibile e del miracoloso. Nello specifico non sono sfuggiti alla nostra attenzione due Decreti sindacali, il **n.40** ed il **n.42**, emanati rispettivamente in data 27.09.2023 e 28.09.2023, con i quali il Sindaco **d'Errico** ha delegato le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile il Consigliere comunale **Gianfranco Russo**.

Nato ad Acerra, udite udite, è scritto nei Decreti, l'8 ottobre del 2023!! Cioè pochi giorni dopo l'emissione del Decreti sindacali. Addirittura nasce ad oltre un anno di distanza, da quando è stato proclamato Consigliere comunale a giugno dell'anno scorso!! Anzi, anche la richiesta inoltrata all'Ente, con cui aveva chiesto di essere delegato a celebrare il matrimonio di due coppie presso il Castello dei Conti, è antecedente alla sua nascita, visto che tali richieste sono state avanzate in data 19.09.2023.

Matrimoni celebrati il 3 e 4 ottobre scorsi sempre "in anticipo" alla venuta alla luce del Consigliere. Si tratta di un errore, certo (anche se l'ennesimo). Errori che, però, accadono troppo spesso nonostante un'equipe di staffisti nutrita e retribuita, spesso vittima di disattenzioni e talvolta di scarsa competenza. Eppure secondo alcuni calcoli il costo dell'Ufficio staff del primo



cittadino ammonterebbe per le casse comunali a circa **300 mila euro** all'anno (cifra, allo stato attuale, da rivedere al ribasso, visto che almeno in tre hanno terminato il proprio incarico). Tra l'altro un simile atto amministrativo disorienta lo stesso Russo, che non sa con precisione in quale giorno ricorre il suo compleanno.

Il Sindaco d'Errico e don Maurizio Patriciello si confrontano sul tema criminalità giovanile

Soddisfazione esprimeva, lo scorso 7 ottobre, il Sindaco **Tito d'Errico**, al termine della kermesse denominata "Festival dei Giovani", organizzata dall'associazione Youth Acerra presso il parco Urbano di via Sand.



Tema dell'incontro era quello della criminalità giovanile tra modelli culturali, cause e prevenzione. "Sono orgoglioso di avere in città un gruppo come i ragazzi di Youth - diceva il primo cittadino - che ha organizzato il Festival dei Giovani, affrontando diversi temi sull'impegno civile. Infatti abbiamo parlato di criminalità giovanile insieme ad esperti del settore e a don **Maurizio Patriciello**. Le cause sono molteplici e riguardano, per esempio, il disagio, i modelli culturali sbagliati e l'abbandono delle periferie. Come

amministratori facciamo il nostro ruolo: abbiamo implementato la videosorveglianza, che ha consentito di individuare diversi autori di reati.

Sulla rivalutazione delle periferie, inoltre, alcuni progetti sono già avviati, come la

ludoteca nel rione Madonnella ed altri ne verranno, come il grande Parco Akeru. Con le scuole e le associazioni poi - aggiungeva d'Errico - abbiamo creato una serie di reti, coinvolgendo le famiglie. Lì bisogna agire, cominciando a combattere l'evasione scolastica. Youth ha avuto la possibilità di realizzare nuovi modelli culturali, che devono emergere, per cercare di far breccia in quei gruppi di giovani, che vivono un disagio.

I giovani non sono passivi, i giovani reagiscono". Non mancava di certo il sarcasmo don Patriciello quando, nel suo intervento, diceva: "Fanno la manifestazione contro la quarta linea e poi stanno con la sigaretta in bocca. Vogliono parlare ai ragazzi, ma poi fumano. Se fumate, ai 'guaglioni' non ci potete parlare".

SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI

CONFETTATE
a partire da €100

COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da €10

Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti
081 520 9692 - 333 4834431
f Made in gigi event

DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY

T
RIV. N. 28

Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

I carrellati collocati all'esterno dei palazzi "in orario libero". Il suolo pubblico usato come deposito!

Quello dei carrellati, ossia di una delle attrezzature fornite alle utenze commerciali e non, affinché i cittadini effettuino la raccolta differenziata dei rifiuti, è uno degli argomenti, ai quali abbiamo riservato sempre la dovuta attenzione.

Di certo, nel tempo, la situazione è migliorata, grazie anche alle nostre segnalazioni. Sta di fatto, però, che non tutti rispettano l'Ordinanza sindacale n.15 del 12.04.2018 relativa al conferimento dei rifiuti solidi urbani da parte delle utenze domestiche e non domestiche.



Nello specifico la problematica riguarda i carrellati multicolori lasciati nei pressi dei condomini e dei parchi, fin dalle prime ore del pomeriggio da parte di alcuni non meglio identificati individui, probabilmente incaricati dagli amministratori di condominio o dagli abitanti il parco, di ottemperare a tale compito. Purtroppo ne consegue, che gli inquilini dei palazzi depositano i sacchetti dei rifiuti fuori dall'orario consentito (che, giova ricordarlo, va dalle ore 20:00 alle ore 24:00).

Con un aggravio della situazione igienico-sanitaria, che si registra soprattutto quando le temperature sono più elevate e quando ad



essere conferite sono alcune frazioni di rifiuto. Carrellati colorati che fanno bella mostra di sé sul suolo pubblico e talvolta riconducibili a quei negozi, che chiudono la propria attività il sabato sera o la domenica mattina, soprattutto nel caso dei negozi di alimentari, lasciando all'esterno delle

attività i sopra citati carrellati. Esercenti che lamentano, di "non avere spazio all'interno e di non sapere dove conferire l'immondizia prodotta il sabato sera, visto che il giorno dopo non c'è raccolta della stessa".

Sta di fatto che è compito del personale della Polizia Municipale, il cui organico è stato nel frattempo considerevolmente ampliato con l'assunzione di svariate

unità lavorative in più verificare, che tutti i servizi di igiene urbana siano espletati correttamente, in esecuzione delle prescrizioni contrattuali e che venga osservata la suddetta Ordinanza.

Oltre a ciò, a violare l'Ordinanza ci si mettono anche alcune attività commerciali, che lasciano in forma stabile i bidoni sul suolo pubblico, soprattutto sui marciapiedi, usati come deposito e che

l e d o n o l'immagine ed il decoro urbano. Spesso anche pieni di immondizia, specialmente di domenica.

Ma soprattutto ciò non permette la corretta fruizione, da parte di pedoni e diversamente abili, del suolo pubblico.

La suddetta Ordinanza infatti ordina, tra l'altro, che "tutte le utenze domestiche e non domestiche, che utilizzano le attrezzature per il conferimento dei propri rifiuti con raccolta porta a porta, sono tenute a conservare le stesse all'interno di aree e luoghi privati, non accessibili a terzi, nei giorni in cui non è previsto lo svuotamento...Di riportare le attrezzature all'interno di aree e luoghi privati, dopo le operazioni di raccolta da parte degli addetti del Gestore del servizio di Raccolta dei Rifiuti...".

Joseph Fontano



MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino



PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono di nuovo i pali della pubblica illuminazione, siti sul territorio comunale e, nello specifico, a via Colletta (non lontano dal Comune) e a piazzale della Repubblica (ma ve ne sono altri in simili condizioni).

La curiosità sta nel fatto che, solitamente, tali pali vengono utilizzati abusivamente da alcune agenzie immobiliari, esercizi commerciali, privati cittadini e, durante le elezioni, da alcuni candidati alla carica pubblica, per trasmettere alla comunità il loro messaggio pubblicitario o propagandistico.

La qualcosa non dovrebbe mai avvenire. Ma, anche in questo caso, è un'attività privata e, nello specifico, un'agenzia immobiliare, che ha apposto sui pali la propria segnaletica pubblicitaria.

Scartata l'eventualità che sia stato il Comune, ad autorizzare la suddetta agenzia, ad utilizzare i pali della pubblica illuminazione o

che la stessa li abbia avuto in comodato d'uso o ce li abbia in locazione, per apporvi la segnaletica pubblicitaria, non sarebbe il caso che gli organi di controllo e di vigilanza del territorio intervenissero, per porre rimedio alla palese anomalia?

E' mai possibile che nessuno, deputato al controllo del territorio, non abbia visto che un palo della luce sia stato scambiato per la palina, su cui normalmente si sistema la segnaletica commerciale o privata? Mah.



Noi studenti lottiamo, per vedere risanato il nostro territorio

La manifestazione cittadina dello scorso 14 ottobre contro la paventata realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore ed organizzata dal comitato unitario, era preceduta anche da una lettera aperta scritta dagli studenti del Liceo polispecialistico "Dè Liguori".

Ecco di seguito il testo. "Siamo gli studenti del Liceo "Alfonso Maria De' Liguori" e parliamo a nome dei compagni, il cui grido è rimasto

soffocato nelle terapie intensive degli ospedali. Noi, sabato 14 ottobre 2023 scenderemo in piazza, per protestare contro l'ampliamento dell'inceneritore di Acerra.

Riteniamo, infatti, che il governo nazionale e quello regionale ignorino la situazione, in cui questo territorio versa e ad ogni nostra sollecitazione abbiamo assistito al calare di un silenzioso sipario. È sotto gli occhi di tutti la condizione del degrado ambientale e del tasso di inquinamento di un territorio, che richiederebbe anche una rigenerazione legale.

Le istituzioni garanti della legalità e poste a tutela dei cittadini, oltre a non controllare ed impedire l'immissione sulla terra e nell'atmosfera di un'ingente quantità di sostanze tossiche, stanno violando il principio di responsabilità intergenerazionale. I nostri



padri hanno tentato di consegnarci una terra non irreversibilmente malata e lo hanno fatto con la manifestazione pacifica organizzata nel lontano 29 agosto 2004.

Fu una delle poche occasioni in cui, senza distinzione di bandiere politiche ed estrazioni sociali, si affrontò un problema, che realmente preoccupava tutti, soprattutto per la violazione ecologica prodotta da un inceneritore su un territorio prevalentemente a vocazione agricola.

Tutti i governi che si sono succeduti, ci hanno lasciato in eredità una terra sterile, arida, agonizzante, prosciugata delle sue bellezze rurali ed archeologiche.

In un territorio, in cui prima affondavano le radici di patate e pomodori, sono ancora sepolte tonnellate di rifiuti tossici provenienti dal nord, attività che ha consentito a coloro che, illegalmente, smaltiscono i rifiuti di viaggiare in comode Ferrari.

Noi ragazzi, tutti, proclameremo apertamente il nostro duro dissenso, cercando di salvare quel che resta di una terra costretta ad una lenta e dolorosa lacerazione, rivendicando opere di bonifica e non l'ampliamento dell'inceneritore.

Acerra viveva, vive e vivrà nel segno della resistenza".

A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

“Non Puoi Morire”, il nuovo libro del dott. Salvatore Greco

Si intitola “Non Puoi Morire” (F.lli Capone Editore) il nuovo libro del dott. **Salvatore Greco**, Archeologo e Docente di materie letterarie originario di Avetrana, in provincia di Taranto, ma che abita ad Acerra.



Un libro scritto per annullare la distanza, che lo separa dal suo Comune natio e per sostenere gli uomini e le donne impegnati quotidianamente nel sociale. Un testo nato dalla collaborazione tra vicini di casa e residenti di via Livorno e, nello specifico, tra il dott. **Tommaso Esposito**,

che ne ha curato la prefazione e l'artista **Ivano La Montagna**, che ne ha curato la copertina ed il progetto grafico, come già fatto in precedenti occasioni.

Anzi la copertina del libro è divenuta una litografia. Venduta, come anche il libro, ed il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza, per sostenere piccole associazioni di volontariato, che promuovono iniziative ed attività socio-culturali.

Un libro che ha mirato a superare anche l'idea dell'individualismo, per far spazio a quella del lavoro di gruppo, dove ognuno ha dato il proprio contributo.

Ma qual è la trama del libro? Durante un autunno stranamente freddo e piovoso capita di tutto ai Rangers di Avetrana City.

Devono difendersi da vendette immotivate, schivare la morte nelle paludi e combattere avversità causate dai demoni di una giovane donna. Fortunatamente sono uomini temprati da ben altro.

L'ingrata terra salentina aveva insegnato loro, a non arrendersi mai, a non arretrare mai di un passo, se non per prendere la rincorsa e colpire più forte.

Anche se, a volte, consigliava di arrestare lo slancio, tenere zitti i revolver e ritrarsi nei pensieri a riflettere.



L'Amministrazione ha aderito all'iniziativa “Io non rischio: buone pratiche di Protezione Civile”

E' stata denominata “Io non rischio: buone pratiche di Protezione Civile” l'iniziativa promossa nei giorni 14 e 15 ottobre 2023 dall'Amministrazione comunale targata **Tito d'Errico** e, nello specifico, dall'Assessore alla Protezione Civile **Francesca La Montagna**.

Lo scopo era quello di ridurre gli effetti dei rischi naturali, in quanto ciò è possibile.

Per questo anche il Comune di Acerra ha aderito nello scorso week end alle giornate nazionali di 'Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile', la campagna sulle azioni, con cui ciascuno di noi può contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, rischio vulcanico ed incendi boschivi.

Ad Acerra il locale Nucleo di Protezione Civile ha allestito uno stand informativo all'interno della Villa Comunale di via Manzoni. Ai volontari ed alle volontarie è stato demandato il compito di diffondere quella cultura della prevenzione, attraverso cui ciascuno può fare la differenza nella sicurezza propria e di chi gli sta intorno. “Le buone pratiche da seguire in caso di particolari condizioni meteo avverse e di calamità naturali - sottolineava l'Assessore La



Montagna - sono state illustrate nell'opuscolo, che i volontari hanno distribuito ai cittadini.

E' bene essere sempre informati e preparati, a sapersi comportare in situazioni estreme, come stanno dimostrando in questi giorni i Campi Flegrei con il fenomeno del bradisismo”.

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Schianto fatale, il 40enne fornisce la sua versione al Gip, che lo spedisce ai domiciliari

Sullo scorso numero vi riferimmo del tragico incidente verificatosi nella notte tra il 30 settembre ed il 1 ottobre scorsi lungo il prolungamento di via Volturmo.

Intorno all'1:00 di notte, infatti, due auto si scontravano frontalmente in un violento incidente stradale. Nell'impatto decedevano Pellegrino Losco, di 66 anni e la compagna Rachele Iannone di 45 anni, mentre restavano gravemente feriti i loro due figli, di tre e sette anni. Secondo quanto ricostruito nelle ore successive il nucleo familiare era a bordo di una Fiat Seicento, con marito e moglie che si trovavano sul lato anteriore, mentre i due figli sedevano sulla parte posteriore.

La famiglia stava rientrando a casa, dopo una serata trascorsa fuori, quando la loro auto si scontrava con un'Opel Astra, il cui conducente di 40 anni riportava solo lievi escoriazioni. Conducente poi sottoposto al test tossicologico per la verifica di eventuale assunzione, prima di mettersi alla guida, di sostanze stupefacenti, al quale poi sarebbe risultato positivo. Sul posto giungevano gli agenti del locale commissariato di Polizia, che indagavano sulla vicenda. Intervenevano anche i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Castello di Cisterna per i rilievi del caso ed i Vigili del Fuoco di Afragola, che provvedevano ad estrarre i ragazzi feriti dalle lamiere dell'auto e che recuperavano i corpi dei deceduti.

Sul posto anche il personale sanitario del 118, che trasportavano in codice rosso i due bambini presso l'Ospedale Pediatrico Santobono di Napoli, dove venivano ricoverati in terapia intensiva ed in prognosi riservata. I due genitori che erano davanti, a causa della violenza dell'impatto, venivano sbalzati all'esterno dell'abitacolo dell'auto, finendo in un terreno privato vicino.

Il conducente dell'Opel Astra, che sarebbe risultata anche sprovvista di copertura assicurativa e che in un primo momento non si sarebbe fermato, salvo consegnarsi poco dopo in Commissariato, veniva arrestato per duplice omicidio stradale.

Di certo anche l'elevata velocità era alla base del violento impatto.

“Si è vero, ho assunto droga, ma tante ore prima. Ed è l'altra macchina, che ha invaso la corsia”.

E' quanto sottolineava il giorno successivo nel corso dell'udienza

di convalida dell'arresto il 40enne del posto accusato di duplice omicidio stradale. Assistito dall'avvocato Giuseppina Tafuro, l'uomo veniva spedito ai domiciliari dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nola come da richiesta avanzata dal Pubblico Ministero.

L'indagato forniva la propria versione dei fatti: risultato positivo alla cocaina, ammetteva di averne assunta ma nel primo pomeriggio, vale a dire ben dieci ore prima dello schianto in via Volturmo.

E ribadiva di essersi allontanato dal luogo dello schianto per paura, ma di aver subito chiamato i soccorsi. Una versione, tuttavia, contestata dal Gip, che emetteva l'ordinanza cautelare, sostenendo che sarebbe stata l'Opel Astra guidata dal 40enne ad invadere l'altra corsia, procedendo oltretutto a velocità sostenuta, per evitare la folta vegetazione presente ai lati della propria corsia, andandosi a schiantare contro la Fiat 600 con a bordo l'intero nucleo familiare. I cui funerali si tenevano tre giorni dopo il tragico sinistro stradale.



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del Dott. Geremia Tortora
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

Muore schiacciata dalla sua auto a 40 anni, disposta l'autopsia sulla salma

Veniva deciso di procedere all'esame autoptico sulla salma di Filomena La Montagna, la 40enne originaria di Somma Vesuviana, deceduta lo scorso 10 ottobre in via Strettola, una traversa di corso Umberto a Casalnuovo.

L'incidente, che si è rivelato poi fatale per la donna, avveniva davanti alla scuola elementare "De Curtis" e, a quanto pare, la giovane mamma si stava recando nella farmacia, dove aveva cominciato a lavorare da appena un mese. Una tragedia che si consumava sotto gli occhi attoniti, di chi era presente.

Le indagini degli agenti della Polizia Municipale puntavano sulla fatalità e sul mancato funzionamento del freno a mano che però, in quel modello di auto, la Fiat 500X, si attiva automaticamente. Secondo le ricostruzioni dell'episodio, la donna aveva parcheggiato la vettura in salita ed era scesa dall'auto, per recarsi al lavoro.

Ad un tratto, però, si era accorta che l'automobile stava scivolando verso il basso e così, per evitare che potesse impattare contro altri veicoli in sosta o potesse travolgere i pedoni, mettendone a rischio l'incolumità, cercava di frenarla, spingendola a braccia nella direzione opposta.

Ma la velocità era evidentemente troppo accentuata e così la 40enne restava schiacciata tra la propria auto ed un'altra che era parcheggiata più in basso. Il decesso giungeva praticamente all'istante, causato da un'emorragia dovuta allo schiacciamento degli organi interni, tant'è vero che al personale sanitario del 118 giunto sul posto, non restava altro da fare, che constatarne la morte. Sul luogo della tragedia giungevano anche i Carabinieri e gli agenti della Polizia Locale, per effettuare i rilievi del caso.

Ed anche per cercare di capire, se all'origine del dramma vi sia o meno il cattivo funzionamento del freno a mano, che sulla vettura della malcapitata era ad innesto automatico. Cordoglio alla famiglia

veniva espresso dal sindaco **Massimo Pelliccia**, il quale diceva: "Oggi c'è stato un drammatico incidente nei pressi di via Strettola. Una giovane donna 40enne, non residente a Casalnuovo, è morta in tragiche circostanze, dopo essere stata investita dalla sua stessa auto lasciata in sosta vicino al luogo di lavoro.

Siamo vicini alla famiglia per questa immane tragedia, che ha lasciato l'intera comunità sotto shock". In lutto anche Marigliano, dove si teneva una veglia di preghiera e Brusiano, dove si era trasferita recentemente e dove risiedeva con il marito e con la figlia di due anni e mezzo.

I funerali si svolgevano a Marigliano, al Santuario della Madonna della Speranza. Dove veniva ricordata con queste parole: "La fraternità francescana si unisce al dolore della famiglia La Montagna per l'improvvisa morte della cara Mena.

Anche noi chiediamo a Dio: perché? Non abbiamo parole di consolazione e speranza, abbiamo solo la Parola di Gesù, che ci dice: Io sono la Risurrezione e la vita. Cara Mena, ti abbiamo conosciuta fin da piccola. hai respirato "aria francescana", hai affrontato momenti difficili, ma ti ricordiamo con la tua voglia di vita, il tuo sorriso, la tua solarità.

Ora che ci precedi nel Regno di Dio prega per noi, per i giovani che hai incontrato sul tuo cammino e per la tua famiglia. A-Dio Mena! Riposa in pace! Ti saluteremo domani nel nostro Santuario con la santa messa".



Incidente mortale sul lavoro, operaio travolto dalla gru nel cantiere

Un operaio, dipendente di una ditta che effettua smontaggi e sollevamenti, perde la vita nei giorni scorsi in un incidente sul lavoro. Stando alle prime ricostruzioni l'uomo, un 43enne di origini marocchine, sarebbe stato colpito da un pezzo della gru, che stava smontando insieme ai colleghi.

La vittima, all'arrivo dei soccorsi, era già deceduta. Su disposizione dell'Autorità giudiziaria la salma veniva sequestrata per l'autopsia, mentre gli inquirenti avviavano accertamenti sulla dinamica. La tragedia avveniva in contrada Pagliarone.

Sul posto intervenivano, per gli accertamenti del caso e per le indagini, i poliziotti del locale Commissariato. La richiesta di

soccorso era partita dai colleghi, che inutilmente avevano provato a rianimare l'operaio.

L'uomo sarebbe stato travolto in

pieno e sarebbe morto sul colpo. Ulteriori verifiche riguardavano l'inquadramento lavorativo del 43enne ed il rispetto delle norme di sicurezza al momento dell'incidente.



F.LLI CAPONE
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

ADESIVO
BANNER PVC
CARTA FOTOGRAFICA
TELA CANVAS
CALPESTABILE



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**
www.fratellicapone.it

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

Nuovo indirizzo email: oblomagazine@gmail.com



LAWYER

STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax **081 319 6178** - Cell.: **335 634 9248**
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

